

# MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI

## Piano triennale 2014/2015/2016

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge finanziaria individua tra le dotazioni oggetto del piano le dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Occorre premettere che le dotazioni strumentali rappresentano il minimo indispensabile per garantire l'efficienza ai servizi.

Di seguito, peraltro, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione per il Comune di Caiolo, con n. 1077 abitanti al 31.12.2014, con n° 4 dipendenti di cui una a par-time e la cuoca.

### Dotazioni Informatiche:

L'Amministrazione comunale di Caiolo ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- N. 7 personal computer con monitor
- N. 1 server
- N. 1 stampante ad aghi ( obbligatoria per gli atti di Stato Civile )
- N. 2 stampanti da scrivania
- N. 1 stampante di rete/fotocopiatore/scanner
- N. 1 stampante di rete
- N. 1 telefax
- N. 1 macchina da scrivere elettrica.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche. L'ente si avvale di un apparecchio telefax, sebbene nella stragrande maggioranza dei casi utilizza comunicazioni internet via e-mail e pec.

Le stampanti utilizzate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica di ulteriormente ridurre il loro numero.

L'organizzazione degli uffici già prevede d'altra parte un utilizzo plurimo delle stampanti da parte di più postazioni di lavoro. Le stampanti obsolete ovvero guaste ed il cui costo di riparazione supera di fatto il valore economico non vengono più riparate e vengono messe fuori uso.

Per ulteriormente contenere i costi viene normalmente usata carta riciclata per le stampe di prova. Esistono e vengono utilizzate n. 2 fotocopiatrici con funzione di stampante collegata in rete (di cui una con funzione di scanner di rete).

All'inizio dell'anno è stato necessario sostituire il server e un computer: il server è stato acquistato dall'Unione delle Orobie, di cui il comune di Caiolo fa parte, con contributo straordinario erogato dalla Regione per cui nessun costo è gravato sul bilancio dell'Ente, mentre per il computer, impossibile da riparare, si è proceduto al suo acquisto con il rapporto qualità/prezzo migliore.

Ciò detto, è evidente che le misure di razionalizzazione si sostanziano nella rigorosa applicazione dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia che presidiano i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e delle norme specifiche, come sotto richiamate; in particolare, i responsabili dei servizi e i dipendenti comunali sono invitati a dare applicazione alle seguenti direttive:

- a) l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sia effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione è effettuato con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi;
- b) le sostituzioni dei P.C. e delle periferiche avvengano solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- c) nel caso in cui un P.C. non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo sia comunque, per quanto possibile, utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria,
- d) non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica;

- e) per ridurre ulteriormente i costi sia prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o ad uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno siano strettamente limitate all'indispensabile; la stampa dei messaggi pervenuti per posta elettronica avvenga solo se ed in quanto indispensabile;
- f) si adottino i necessari accorgimenti per il riciclo della carta, per la stampa fronte retro della documentazione; non si provveda, se non quando indispensabile, alla stampa a colori, si imposti la stampante in economy di stampa;
- g) in prospettiva si deve tendere all'eliminazione di duplicazione di copie per gli uffici con il potenziamento che consente uno scambio informatico dei documenti;
- h) utilizzo della pec, della posta elettronica, e delle procedure on-line previste per l'espletamento delle pratiche;

### Autovetture di servizio

Le autovetture a disposizione dell'ente sono le seguenti:

- Fiat Panda targa AC 870FL (immatricolata anno 1994) in dotazione agli Uffici comunali;

L'utilizzo della stessa si limita a compiti istituzionali e di servizio. Nessuno degli amministratori utilizza normalmente tali mezzi. Non è possibile utilizzare mezzi alternativi.

### Telefonia fissa

E' in uso un apparecchio di telefonia per ogni ufficio, senza centralino.

Inoltre è attiva la convenzione CONSIP di telefonia.

Non si ravvisa quindi l'opportunità di ulteriormente ridurre i costi relativi alla telefonia fissa.

### Telefonia mobile

Non vi sono cellulari di servizio in dotazione al personale o agli amministratori.

E' in uso solamente un telefono cellulare a disposizione per tutti gli uffici ed è attiva la convenzione CONSIP di telefonia.

## Beni immobili

I beni immobili di proprietà del comune di Caiolo, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono rappresentati dai seguenti immobili:

- 1) Municipio;
- 2) Il palazzo scolastico sede della scuola dell'infanzia e primaria;
- 3) Campo sportivo e relative strutture,

Il 27 dicembre 2013 il Comune di Caiolo ha acquisito lo stabile dell'ex latteria turnaria del Littorio, situato vicino al palazzo municipale, mobile di interesse storico, culturale ed economico della vita del paese. La sua acquisizione è stata a costo zero in quanto i soci hanno deliberato la cessione al comune per permettere che lo stesso venga ristrutturato ed adibito ad attività culturali o di interesse sociale.

### 3) Immobili abitativi:

I canoni di locazione sono determinati nella misura prevista dalla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica e non possono pertanto rispondere ad una logica di mercato.

## CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata, in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione devono essere previsti con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

## MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO

1. L'Amministrazione non ha immobili valutati non strategici;
2. Per la ristrutturazione dell'immobile dell'ex latteria l'Ente ha deliberato di predisporre un avviso esplorativo per la ricerca di soggetti interessati alla locazione e/o riqualificazione - valorizzazione dell'immobile, nell'interesse del comune e di tutta la collettività;
3. Per risparmiare sulle spese per l'illuminazione pubblica, è in corso la sostituzione delle lampade esistenti con quelle a led, che consentiranno un risparmio energetico di circa il 40%.